



CON LA CONTRAFFAZIONE FINISCE CHE CI RIMETTONO TUTTI

## **COMUNICATO STAMPA**

**BERNA/ZURIGO, 20.04.2018**

### **Con la contraffazione finisce che ci rimettono tutti**

**Per adempiere al suo scopo di informare il pubblico sui retroscena e sui rischi di contraffazione e pirateria, STOP ALLA PIRATERIA, in collaborazione con l'Ufficio doganale dell'aeroporto di Zurigo, lancia una campagna di sensibilizzazione presso l'Airport Center (livello 0) dello scalo zurighese. Lo stand informativo sarà aperto tutti i giorni, dal 21 al 29 aprile, dalle 9.00 alle 18.30.**

Le contraffazioni sono ormai dappertutto. Del resto, quasi ogni marchio noto viene copiato. Esponendo diversi prodotti contraffatti, STOP ALLA PIRATERIA mostra chiaramente quanto esteso sia il fenomeno: magliette, borse, orologi, articoli sportivi, medicinali, telefoni cellulari, pezzi sostitutivi, ecc.

Nella maggior parte dei casi, chi decide consapevolmente di acquistare un prodotto contraffatto non pensa alle conseguenze del suo gesto e crede di aver fatto un «affare». Ma si tratta di un prodotto di qualità? Cosa e chi si cela dietro a questo fenomeno? Come stanno le cose da un punto di vista giuridico? Chi ci rimette? Spesso chi acquista un prodotto contraffatto non è realmente a conoscenza dei retroscena. «Molti consumatori non sanno che con l'acquisto di prodotti contraffatti finanziano organizzazioni criminali» afferma Anastasia Li-Treyer, presidente di STOP ALLA PIRATERIA. Gli esperti che lavorano allo stand informativo spiegano ai visitatori cosa e chi si cela dietro il fenomeno dei prodotti contraffatti, come riconoscerli e perché conviene comprare un originale.

In Svizzera, l'importazione di prodotti contraffatti è vietata. La dogana può sequestrare e distruggere i prodotti contraffatti anche se si tratta «solo» di un piccolo souvenir per uso privato. L'anno scorso l'Ufficio doganale dell'aeroporto di Zurigo ha individuato 380 invii di prodotti di marca contraffatti. Nel traffico turistico vengono sequestrati e poi distrutti soprattutto borse, orologi, gioielli, occhiali e capi di abbigliamento provenienti per lo più dall'UE e dalla Turchia.

**Lunedì 23 aprile 2018, dalle 11.00 alle 12.00, i rappresentanti dei media avranno la possibilità di far visita allo stand informativo dove sono esposti diversi prodotti contraffatti (freni di automobili, capi di abbigliamento, telefoni cellulari, medicinali, articoli sportivi, ecc.) e di confrontarsi sul posto con alcuni rappresentanti di STOP ALLA PIRATERIA in merito ai retroscena e ai rischi di contraffazione e pirateria. Lo stand informativo sarà allestito presso l'Airport Center (livello 0, scale davanti ad H&M) nell'area pubblica dell'aeroporto di Zurigo.**



**Rappresentanti di STOP ALLA PIRATERIA presenti il 23 aprile 2018 dalle 11.00 alle 12.00:**

**Anastasia Li-Treyer**, presidente di STOP ALLA PIRATERIA e direttrice amministrativa di Pro-marca

**Jürg Herren**, vicepresidente di STOP ALLA PIRATERIA e capo del Servizio giuridico Diritto generale, design e attuazione del diritto presso l'Istituto Federale della Proprietà Intellettuale

**Contatti:** **STOP ALLA PIRATERIA**  
Anastasia Li-Treyer  
Presidente di STOP ALLA PIRATERIA  
Telefono: +41 31 31 310 54 54  
E-mail: [anastasia.li@stop-piracy.ch](mailto:anastasia.li@stop-piracy.ch)

**Link:** [Associazione STOP ALLA PIRATERIA](#)

[Immagini e cifre](#)



Azione di STOP ALLA PIRATERIA all'aeroporto di Zurigo nel 2013

**STOP ALLA PIRATERIA** è la piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria. Si tratta di un'associazione di utilità pubblica che informa e sensibilizza la collettività sul fenomeno della contraffazione e della pirateria sfruttando le sinergie tra economia e autorità e presentando dati concreti. Politicamente neutra per via della sua struttura interna, STOP ALLA PIRATERIA non può prendere posizione sulle questioni concernenti l'applicazione del diritto.